



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC8E5004

I.C. DONATELLO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto programma attività volte alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle diversità, al fine di creare opportunità di crescita e di "educazione alla cittadinanza attiva" per tutti. Questo impegno ha portato l'Istituto a caratterizzarsi sul territorio come scuola attenta ai bisogni educativi e formativi degli alunni. La qualità degli interventi riconosce all'Istituto un elevato credito da parte del territorio: l'affluenza degli alunni è relativamente stabile, soprattutto se confrontata con i dati del territorio; fra i nostri iscritti si annoverano anche alunni provenienti dai territori limitrofi.

VINCOLI

Il contesto socio economico e culturale dell'utenza si colloca in una fascia media. L'Istituto ha storicamente registrato la presenza di alunni di provenienza dapprima europea (albanesi, rumeni e altri Paesi dell'Est) e, in tempi più recenti, di allievi provenienti da Paesi africani, orientali e sudamericani. Si segnalano, fra gli alunni, talune situazioni di disagio socio-economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le opportunità formative offerte dall'Istituto fanno leva sulla presenza del polo universitario di Tor Vergata, partner per eventuali collaborazioni didattiche, e sulla prossimità degli importanti enti di ricerca di Frascati (ESA, INFN, ENEA). Il tessuto del VI Municipio va arricchendosi di biblioteche ed associazioni culturali che svolgono azioni di sussidiarietà aggregativa e culturale, di cui il territorio è stato finora carente. In ambito "macro" la scuola è aperta alle iniziative che il Comune, la Provincia e la Regione Lazio rendono fruibili agli alunni della scuola, coerentemente con il Piano dell'offerta formativa e la vigente legislazione.

VINCOLI

Il territorio presenta caratteristiche di disomogeneità sul piano socio-economico e culturale; l'utenza dell'Istituto, profondamente diversificata, è costituita da ceti operai, da piccola-media borghesia e da una crescente comunità di immigrati portatori di bisogni particolari. A fronte di queste nuove problematiche sociali e del forte aumento della popolazione immigrata non c'è stato un adeguato sviluppo dei servizi sociali e degli spazi associativi e culturali. Di conseguenza, il disagio sociale descritto e la vicinanza a quartieri caratterizzati anche da fenomeni di devianza giovanile necessitano di interventi mirati all'inclusione, alla lotta al disagio e alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è costituito da due plessi raggiungibili dall'utenza attraverso il trasporto pubblico. La sede di via Millet ospita gli uffici di Presidenza e Segreteria, le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi della Primaria. Nell'edificio, che si sviluppa su due livelli, sono presenti una palestra, un grande teatro, una biblioteca ed un'aula multimediale con LIM, una mensa con cucina, 2 LIM su supporto mobile, presenti grazie a fondi europei PON FESR. Le classi della primaria sono dotate di computer e 7 LIM. L'edificio è attrezzato, inoltre, per accogliere utenti disabili ed è circondato da un ampio giardino.

La sede di via Grotte Celoni ospita la scuola Secondaria di I grado ed è costituita da due edifici adiacenti. Il corpo centrale si sviluppa su tre piani; presenta aule ampie e luminose, una grande palestra attrezzata, un'aula di informatica con 3 LIM su supporto mobile, presenti grazie ai fondi europei PON FESR, 2 aule dotate di LIM fissa, un'aula video ed un'aula di musica, la mensa con cucina in loco. Nel giardino è alloggiato un padiglione a due piani, con un'ampia biblioteca. Indispensabile per la realizzazione delle attività e dei progetti del POF è la partecipazione a bandi e concorsi nazionali, europei e degli enti locali. Preziosa la collaborativa azione delle famiglie per la piccola manutenzione e il decoro degli spazi della scuola.

VINCOLI

I due plessi dell'Istituto, seppur vicini, sono dislocati su territori diversi, circostanza che richiede particolare impegno per mantenere l'efficacia e l'efficienza delle comunicazioni tra le due sedi. La mancanza dei necessari interventi di manutenzione ordinaria a carico del Municipio con il tempo ha trasformato le criticità in vere e proprie emergenze strutturali, che richiedono interventi incisivi e tempestivi, sollecitati ripetutamente e non sempre posti in essere. I fondi erogati dallo Stato non sono in misura adeguata ad assicurare la copertura finanziaria delle spese necessarie all'acquisto di beni indispensabili al corretto funzionamento della scuola.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'attuale Dirigente Scolastico ha razionalizzato, in ottemperanza alla L.107/2015, organizzazione e gestione didattica della scuola. Il personale è elemento di forza per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Il Collegio Docenti si articola in commissioni di lavoro, dipartimenti, referenti di progetto, coordinatori, funzioni strumentali, responsabili di aule speciali, referenti per classi parallele, per una gestione condivisa e proficua del progetto educativo. L'attenzione prestata alla formazione dei docenti rappresenta uno degli strumenti di stimolo e di crescita degli stessi. Il corpo docente, costituito in maggioranza da personale stabile e con lunga esperienza educativa, si è recentemente arricchito di numerosi giovani insegnanti. La presenza di personale con esperienza e anzianità di servizio nell'Istituto è un valido supporto per l'inclusione dei nuovi docenti. La presenza dei docenti di potenziamento ha consentito importanti interventi a supporto di recupero, inclusione e arricchimento dell'offerta formativa. Le competenze professionali possedute sono di buon livello, con una progressiva crescita di specializzazione nei diversi ambiti (linguistico, informatico, pedagogico, relazionale).

VINCOLI

Ultimamente le caratteristiche del territorio hanno richiesto forte impegno nel rispondere alle esigenze di inclusione. L'organizzazione della didattica è stata danneggiata dal progressivo impoverimento delle risorse professionali imposto, negli ultimi anni, dalle consistenti riduzioni di organico, che i docenti del potenziamento non hanno potuto tamponare. Si avverte l'endemica mancanza di personale docente specializzato per le attività di sostegno, affidate troppo spesso a supplenti senza formazione specifica, non sempre capaci di affrontare situazioni problematiche e di supportare la didattica speciale. A ciò si aggiunge la circostanza della estrema fluidità di tale contingente: da un lato instabile sul territorio, dall'altro spesso in attesa di afferire alla propria classe di concorso.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

Traguardo

Ridurre il gap tra sezioni a diversa tipologia di tempo scuola o di opzione linguistica (seconda lingua comunitaria)

Attività svolte

Si è prestata particolare attenzione, in fase di formazione classi, alla costruzione di gruppi equilibrati ed eterogenei, esaminando i documenti degli alunni in entrata relativi al rendimento e alla disciplina e anche tenendone presenti le caratteristiche socioeconomiche e culturali. La commissione incaricata presta massima cura alla distribuzione degli alunni DVA, DSA e BES tra le classi.

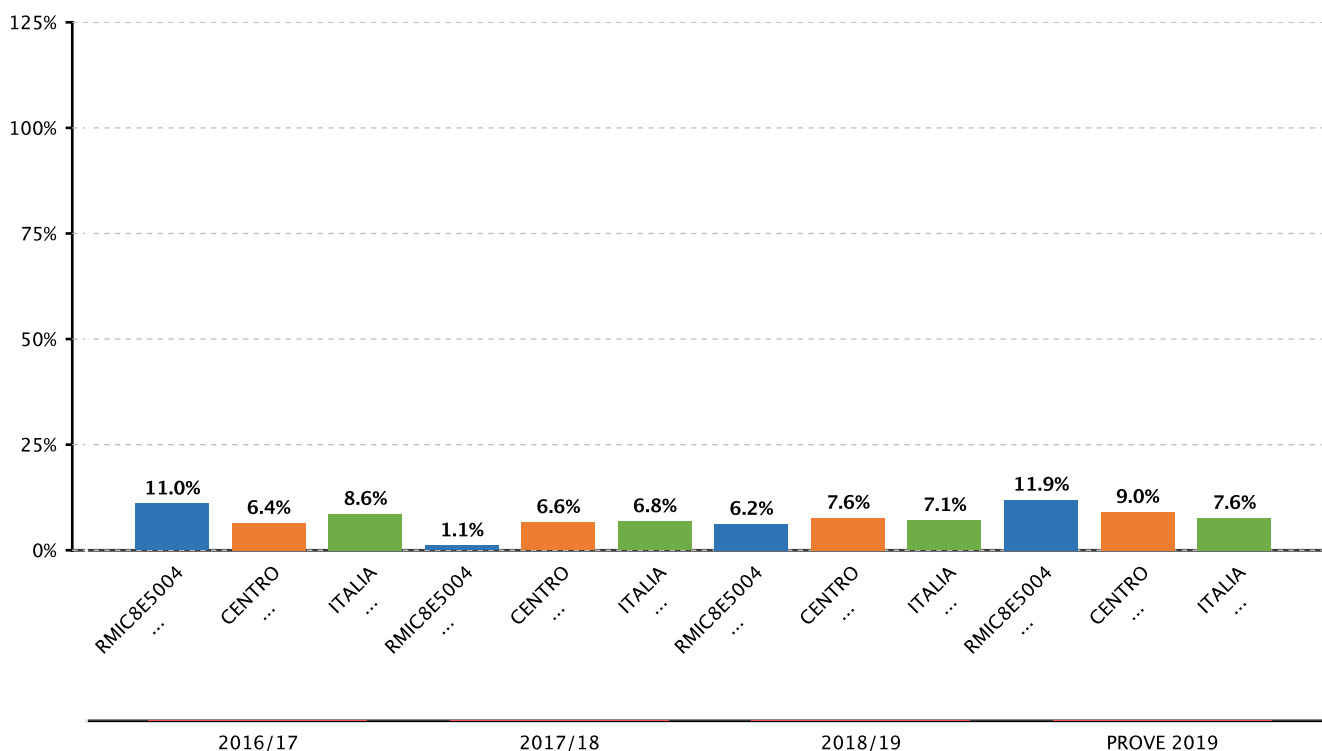
Si è avviato un processo di organizzazione e razionalizzazione della progettazione didattica dipartimentale, teso a dare uniformità alla programmazione disciplinare e, di conserva, agli esiti attesi. La progettualità attivata dal Programma Operativo Nazionale ha permesso di consolidare le competenze di base soprattutto a quanti manifestassero difficoltà.

Risultati

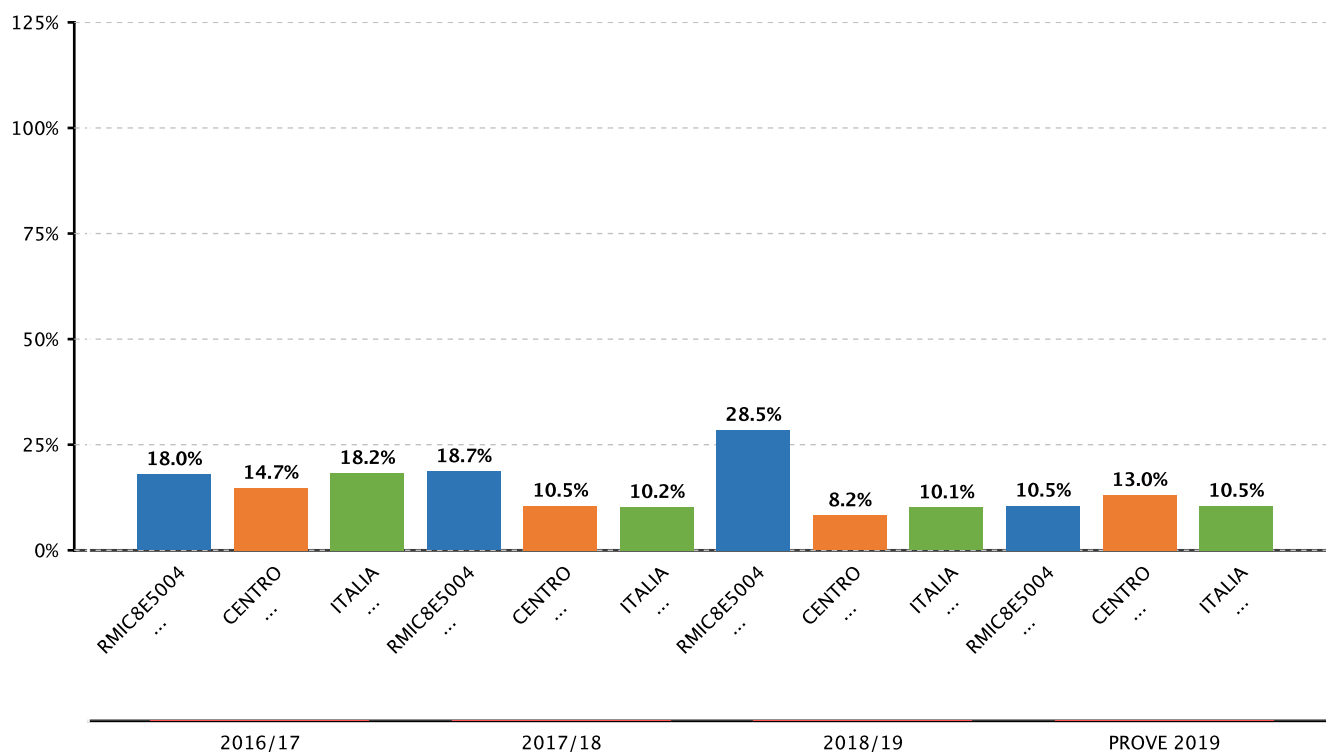
Laddove l'introduzione delle prove standardizzate CBT abbia lenito sensibilmente fenomeni di cheating, si è osservato, in progressione, un restringimento della variabilità dei punteggi di italiano e matematica tra le classi. Ciò segna un indubbio risultato e pone, del pari, l'obiettivo di portare anche le classi della scuola primaria (in ragione della dotazione di un nuovo laboratorio informatico 3.0) a risultati confrontabili con quelli della secondaria di primo grado.

Evidenze

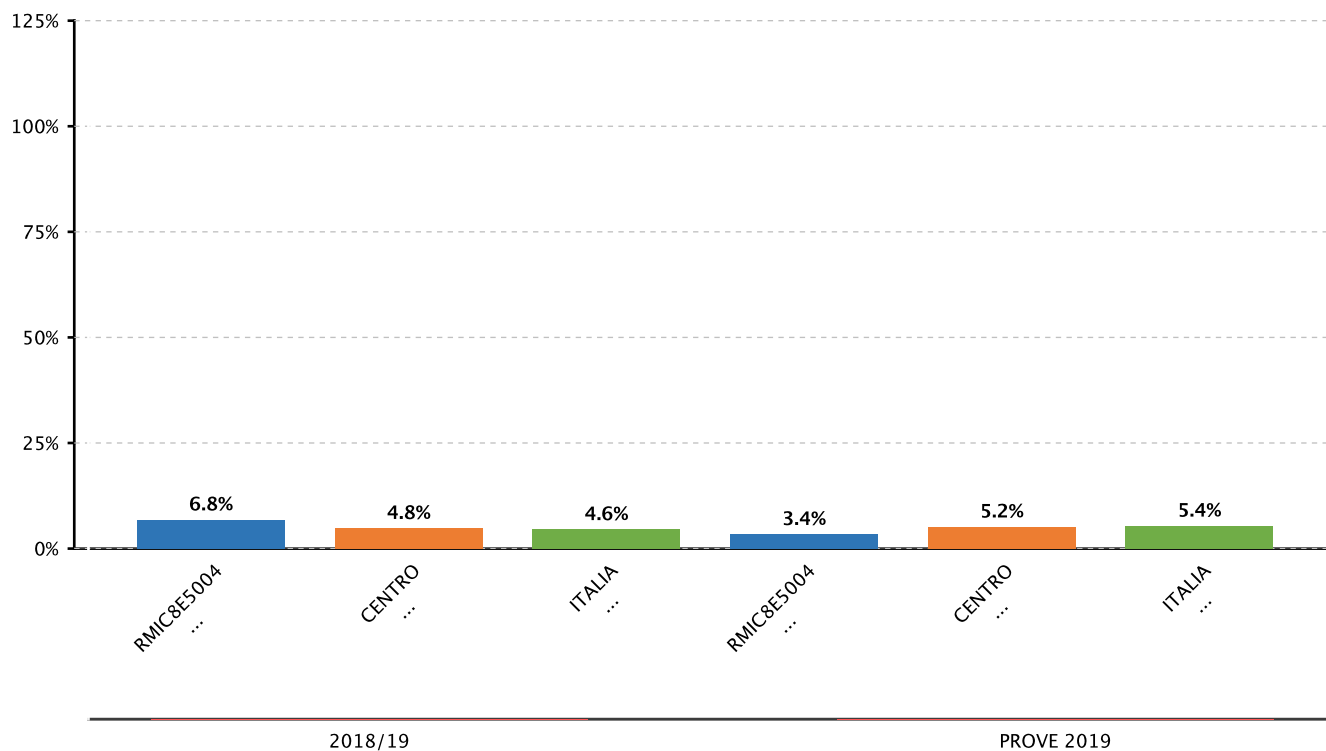
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



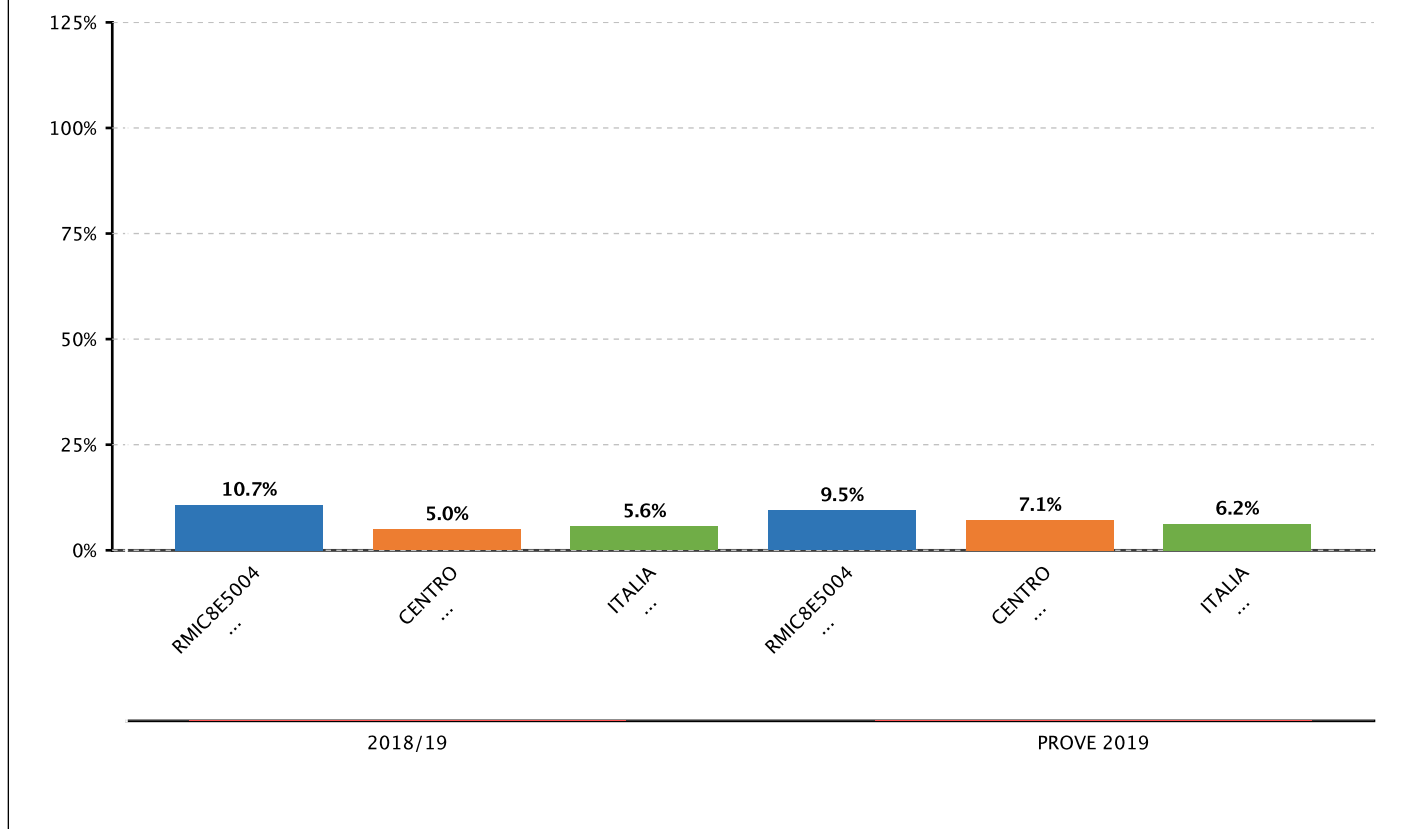
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

Traguardo

Realizzare un'integrazione culturalmente e didatticamente funzionale tra contenuti di conoscenza e metodologie innovative di acquisizione degli stessi

Attività svolte

In concomitanza con l'esigenza di digitalizzazione e informatizzazione delle procedure amministrative legate alla didattica, sono stati organizzati e realizzati corsi di formazione e addestramento rivolti al corpo docente per l'utilizzo del registro elettronico, dei software di controllo della classe virtuale (teachlab), oltre a corsi base e avanzati per l'utilizzo del pacchetto Office. E' stata inoltre implementata la dotazione dei dispositivi che consentono l'accesso a metodologie didattiche innovative ed inclusive (Lavagne Interattive Multimediali su carrello a disposizione dell'intero Istituto, notebook in ogni aula per l'accesso alla rete internet). Sono stati altresì organizzati corsi di addestramento ai linguaggi di programmazione destinati a bambini dell'infanzia e della primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Nello specifico gli allievi hanno acquisito familiarità con elementi di coding (attraverso l'utilizzo di scratch), con i codici HTML5 e CSS3 finalizzati alla realizzazione di pagine web. Si è lavorato capillarmente per sensibilizzare la comunità scolastica alle tematiche del diritto web: rischi, netetiquette, web policy, soprattutto con l'obiettivo di prevenire fenomeni di cyberbullismo.

Risultati

Gli interventi agiti nell'anno scolastico preso in considerazione – e proseguiti produttivamente negli anni successivi – hanno portato ad un positivo incremento della dimestichezza, fra il personale della scuola, con strumenti digitali, dotazione informatica e procedure online. Ciò ha determinato un'evidente ricaduta (osservabile e documentata) sulla prassi didattica: utilizzo di metodologie innovative, più prossime all'universo esperienziale degli studenti e dunque, oltre che tendenzialmente più inclusive, sicuramente più coinvolgenti e stimolanti per gli allievi; maggior efficienza nell'archiviazione dei dati riguardanti le classi e gli allievi; migliore organizzazione in sede di valutazione e monitoraggio della didattica; assottigliamento dei fenomeni legati a condotte irresponsabili rispetto all'uso della rete da parte degli alunni.

Evidenze

Prospettive di sviluppo

E' intenzione della nuova Dirigenza perseguire due degli aspetti analizzati nella Rendicontazione sociale:

1. un ampliamento del ventaglio delle occasioni e delle possibilità di formazione dei docenti, come chiave strategica del miglioramento sul piano didattico, relazionale e metodologico del corpo docente e, in senso lato, dell'Istituto;
2. favorire le condizioni per la progressiva e costante innovazione tecnologica dell'Istituto, che si concretizzi con una sempre maggiore familiarità delle diverse generazioni con supporti e metodologie didattiche da esse derivanti e con l'incremento del patrimonio strumentale, al fine di rendere operative le nuove capacità acquisite da docenti e studenti.